

# PIANETA ISTRUZIONE



La polizia postale contro le fake news

## CONSIGLI IL DIRIGENTE DEL COMPARTIMENTO POLIZIA POSTALE: «OCCHIO ALLE FAKE NEWS» «Ma non cercate scorciatoie truffaldine»

— PERUGIA —

«L'ESAME di maturità è un appuntamento importante per i ragazzi perché li porta a confrontarsi con le loro capacità intellettive e conoscitive. Non devono ostinarsi a cercare scappatoie "truffaldine" o che possano agevolare il percorso della vita». Parole di Sergio Russo, dirigente del Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni per l'Umbria, che mette in guardia gli studenti anche dal rischio "bufale" in agguato nella rete. «L'unica certezza per i maturandi è che usare lo smartphone

durante le prove comporta la bocciatura. Sul resto – prosegue Russo – il rischio *fake news* è dietro l'angolo». Per l'undicesimo anno consecutivo la Polizia Postale e delle Comunicazioni, in collaborazione con il portale degli studenti Skuola.net, lancia la campagna di sensibilizzazione "Maturità al sicuro".

L'OBIETTIVO è chiaro: debellare il fenomeno delle leggende metropolitane ed evitare che gli studenti, oltre a perdere tempo prezioso, possano anche rimetterci del denaro alla ricerca della "soffiata giusta". A questo scopo è stato

realizzato un video in collaborazione con Skuola.net e lo youtuber Nikolais, diffuso anche sui social network. Un contenuto ironico che passa in rassegna le tipologie di studenti più diffuse: dall'ansioso al "selfista", passando per il "tanto non lo chiede" e il credulone. Qualche numero: su un campione di circa 3.000 studenti del quinto anno risulta che 1 su 6 crede di poter trovare su internet le tracce delle prove d'esame, mentre 1 su 5 è convinto che la Polizia controlli i telefonini degli studenti per scoprire chi sta copiando.

S.A.

# «Maturità, emozionati e pronti alla sfida»

Al via oggi l'esame con la prova d'Italiano. Gli studenti: «Investimento per la vita»

— PERUGIA —

ADRENALINA alle stelle, attese e speranze: questa mattina con la prova d'Italiano inizia la Maturità. Una tappa che segna, che mette alla prova, che rappresenta una sorta di bilancio di mezzo, con la consapevolezza che la strada è ancora lunga e piena di aspettative. La Maturità pesa e misura. Forse il primo grande «esame» della vita. Tornano sui banchi mezzo mi-

### LE ASPETTATIVE

«Orale più tosto, disorienta un po' il criterio delle buste e l'assenza della tesina»

lione di studenti, 6.370 in Umbria. Tra loro ci sono anche Francesco Dean e Mohammed Elsaouach (classico Mariotti) e Silvia Pisello (Politecnico Capitini). Per tutti e tre questo appuntamento rappresenta un punto di arrivo e di partenza. Nessuno è scaramantico. «Porterò con me – dice Silvia – la foto di mio nonno Fran-



UN ESERCITO TRA I BANCHI Sono 6.370 in Umbria gli studenti che affronteranno la Maturità

cesco che non c'è più. Aveva fatto i miei stessi studi, e chissà che da lassù mi porti fortuna». Francesco, che racconta di essere «emozionato ma non impaurito si affida ai suoi fedeli vocabolari: mi hanno assistito per cinque anni, spero che non mi lascino a piedi proprio in questi giorni». Ma che si fa alla vigilia degli Esami? An-

cora studio "matto e disperatissimo"?

«IO HO STACCATO la spina – ammette Mohammed – Non credo che ripassare l'ultimo giorno cambi qualche cosa. Serata tranquilla in famiglia e a letto presto per affrontare la prova con lucidità, consapevole che cinque anni

di un percorso serio e consolidato non possano essere pregiudicati da un esame».

MA AGLI STUDENTI piace la nuova formula della Maturità 2019 rivista e corretta? «Ci sono i pro e i contro – fa notare Francesco –. L'orale di certo è più tosto. Disorienta un po' il criterio delle buste e il fatto che non sia più prevista la tesina, occasione che consentiva allo studente di approfondire un tema su cui si sentiva particolarmente ferrato. Quanto agli scritti, due prove sono meglio di tre, ma la seconda adesso è diventata più difficile per via della interdisciplinarietà». Il nuovo orale disorienta anche Silvia. «Nel nostro istituto – racconta – abbiamo fatto una simulazione delle prove: esperienza molto utile, ma che non è servita del tutto a cancellare le incognite dell'estrazione». Con che filosofia si approcciano alla "sfida"? «È un investimento per la vita – rispondono – e vogliamo gestirlo al meglio, assaporando ogni attimo».

Silvia Angelici



Mohammed Elsaouach



Silvia Pisello

## IL PROGETTO PROTAGONISTE LE CLASSI QUINTE DELL'ISTITUTO ITTS ALESSANDRO VOLTA

# Alternanza scuola-lavoro con Umbra Acque

— PERUGIA —

UMBRA ACQUE non gestisce soltanto la rete idrica del territorio, ma riserva attenzione anche ai giovani. Per quelli della superiori da poco si è conclusa la seconda edizione del progetto «Ideazione - alternanza scuola lavoro». Scopo dell'iniziativa, giunta alla seconda edizione, è quello di far generare idee innovative e di guidare gli studenti nella metodologia di sviluppo di un progetto, fino alla realizzazio-

ne della presentazione della propria proposta progettuale sfruttando adeguate tecniche di comunicazione. A Perugia hanno partecipato gli studenti delle classi quinte dell'Istituto Itts Alessandro Volta che è risultato peraltro vincitore del premio sezione "Energia" che consentirà ad alcuni di loro di partecipare al *Summer Camp* organizzato da Acea e in programma a luglio. Sempre per la scuola media superiore, da poco l'azienda ha condotto un'attività di re-

cruiting in collaborazione con i vari istituti della regione, conclusa con l'assunzione di giovani nel ruolo di dispatcher all'interno della gestione operativa. Nel mondo dei laureandi e laureati, sono state attivate convenzioni con diverse Facoltà universitarie (Economia, Chimica, Ingegneria) per consentire ai giovani opportunità di tirocini curriculari ed extracurriculari all'interno delle strutture di Umbra Acque.



Francesco Dean